

quanto in fomma o a cibarci , o a vestirci , o a ricrearci è adattato. Per la qual cosa , se egli è vero , come verissimo io reputo , che la copia di tutto ciò , che alla conservazione , agli agi , ed alle delizie dell' umana vita è necessario , le reali ricchezze costituisca , egli è manifesto , che nella coltivazione delle terre la vera , ed inesauita fonte se ne ritrova.

Quindi deriva , che l' argento , e l' oro medesimo , per accumulare i quali fatiche , e rischi arditamente s' incontrano , utili , e degni di pregio divengono principalmente , poichè con essi quelle produzioni si procacciano , che ne' lontani climi abbondando , nel proprio paese punto non provano , o dalla terra immediatamente derivino le medesime , o da quegli animali , che nutrizione , e sostentamento da lei ricevono ; di maniera che tanti preziosi doni , o quali da sì feconda madre prodotti sono , o come l' arte industriosa li trasforma , ed agli umani bisogni maggiormente gli adatta , la base sono , ed il più forte sostegno di quel commercio , che pe' comodi , pe' vantaggi , e per le indigenze loro le Nazioni più remote hanno stabilito , onde o quelle cose introducano , che la natura de' terreni , e la tempra de' proprj climi non comparte , o i frutti delle campagne , e le manifatture dell' arte , che nel nativo paese